



GABRIELLA BOLETTI
NOTAIO

Esente da bollo ai sensi art. 82 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117

N.ro 198720 del rep. N.ro 12073 di racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL' ASSOCIAZIONE

"FEDERICO BALESTRIERI - ANZIANI IN LINEA"

(in seconda convocazione)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno 26 (ventisei) del mese di novembre dell'anno 2019 (duemiladiciannove) alle ore sedici

In Brescia Via Moretto n. 55 nella sede dell'Associazione

Premesso che:

con avviso recapitato agli interessati è stata in questo giorno luogo ed ora indetta "in seconda convocazione" l'Assemblea straordinaria della Associazione "FEDERICO BALESTRIERI - ANZIANI IN LINEA" con sede in BRESCIA VIA MORETTO N. 55, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brescia al N. 98035220171 di codice fiscale e partita IVA - N.ro BS 552216 R.E.A.,

iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato della Regione Lombardia in data 9 settembre 2014 N. 2656, dotata di personalità giuridica come da decreto del Presidente della Regione Lombardia del 9 settembre 2014 N. 8155, identificativo atto N. 498,

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto associativo secondo le nuove disposizioni legislative
2. Varie ed eventuali

CIO' PREMESSO

Avanti a me Dott. Gabriella Boletti Notaio residente in Brescia, iscritta nel Collegio Notarile del distretto di Brescia, è presente la signora

FERRARI MARIA ASSUNTA nata a ORZINUOVI (BS) il 15 agosto 1944, residente in ORZINUOVI (BS) Via Pier Maria Obici n. 30/D e domiciliata agli effetti del presente presso la sede dell'Associazione, cittadina italiana,

comparsa della cui identità personale sono certa, la quale nella sua qualità e veste di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "FEDERICO BALESTRIERI - ANZIANI IN LINEA" con sede in BRESCIA VIA MORETTO N. 55,

mi richiede di far constare da questo atto dello svolgimento dell'Assemblea e di quanto essa delibererà.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dello Statuto associativo la richiedente Signora FERRARI MARIA ASSUNTA la quale confermando la mia nomina a segretario constata e dichiara:

che sono presenti in proprio e per deleghe ritenute valide dal Presidente N. 76 (settantasei)

associati su N.ro 126 (centoventisei) associati totali

REGISTRATO AGENZIA
ENTRATE DI BRESCIA 2

IL 28/11/2019

AL N. 26556

SERIE 1T

ESATTI €. 0,00

iscritti da più di tre mesi

come da foglio presenze che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A)

- che sono presenti del Consiglio direttivo i seguenti membri e precisamente:

il Presidente essa stessa Signora FERRARI MARIA ASSUNTA, i Vice Presidente Comincini Fiorenza e Menta Rita, la segretaria Barucco Angelica, l'economo Benetti Orlando ed i consiglieri Messali Gianpietro, Lombardi Giuseppe, Bianchi Angela, Metelli Francesco, Maloccu Franca, assente giustificato Don Maurizio Funazzi,

come da foglio di presenze che viene allegato sotto la lettera B)

- che sono presenti della commissione di controllo il solo Tita Alessandro

come da foglio di presenze che viene allegato sotto la lettera C);

- che quindi l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione, essendo andata deserta l'Assemblea del 26 novembre 2019 alle ore 12,30 e può validamente deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno e del quale viene data lettura.

Il Presidente illustra i motivi per cui si rende necessario procedere ad una revisione e ratifica dello Statuto dell'Associazione stessa, in particolare fa presente:

- che con decreto D.LG. 3 luglio 2017 N.ro 117, emanato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 6 giugno 2016 N. 106, è entrato in vigore il 3 agosto 2017 il codice del terzo settore, corretto ed integrato in seguito con D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 e circolare n. 20 del 27 dicembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con legge 28 giugno 2019 N.ro 58 che ha convertito il decreto crescita, decreto legge in data 30 aprile 2019 Nro 34, legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 giugno 2019 N.ro 151;

- che l'Associazione qui riunita, essendo una Organizzazione di Volontariato cosiddetta ODV, ha uno scopo compatibile con detta riforma;

- che tali disposizioni di legge consentono di adeguare gli statuti delle Associazioni alle nuove Norme del terzo settore sino al 30 GIUGNO 2020;

- che le Assemblee volte ad adeguare gli statuti possono validamente deliberare con le maggioranze richieste per le Assemblee ordinarie;

- che all'articolo 10 dello Statuto associativo per le Assemblee ordinarie è prevista in seconda convocazione la presenza di almeno dieci associati e le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti;

- che l'Associazione ai fini di una futura iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore deve modificare

lo statuto con atto pubblico notarile;

- che l'Associazione ha tutte le caratteristiche e gli elementi per potersi iscrivere nel Registro Unico nazionale del terzo settore non appena istituito.

Pertanto l'Associazione potrà fregiarsi successivamente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di appartenere ad una categoria del Terzo Settore, titolo per ora non spendibile. Conseguentemente, la denominazione sociale dovrà contenere l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV".

Il Presidente illustra i punti fondamentali dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo ed i Revisori confermano ed approvano tutto quanto esposto dal Presidente.

L'Assemblea, dopo breve discussione con singole separate decisioni, punto per punto,

DELIBERA

- di approvare il nuovo Testo dello Statuto associativo che composto da N.ro 27 (ventisette) articoli viene allegato al presente atto sotto la lettera D) previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio,

- di adottare ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la seguente denominazione: "Federico Balestrieri - Anziani in Linea - Organizzazione di volontariato",

- di dare mandato al Presidente FERRARI MARIA ASSUNTA in via tra loro disgiunta, per compiere tutte le pratiche inerenti e conseguenti per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del terzo Settore dell'Associazione non appena istituito.

Gli attuali membri del Collegio dei revisori eletti nell'Assemblea del 16 aprile 2019 e nell'Assemblea ordinaria in data odierna rimarranno in carica sino alla loro naturale scadenza salvo la piena operatività del registro Unico degli Enti del Terzo Settore a far data dalla quale si applicherà l'art. 18 del nuovo Statuto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea, essendo le ore diciassette.

Agli effetti fiscali si fa presente che il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi art. 82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 26 del Decreto Legislativo 3 agosto 2018 n. 205.

E richiesto io notaio ho pubblicato il presente atto con quattro allegati

mediante lettura da me datane alla Parte comparente che lo ha dichiarato conforme a volontà e verità ed indi si è con me Notaio qui in fine firmata e così pure a margine dell'altro foglio e sugli allegati A) B) C) D)

essendo le ore diciassette e cinque minuti.

Scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzo

meccanico a nastro indelebile e sotto la mia direzione e in parte da me Notaio per sette pagine e sette righe sino a qui di due fogli.

F.to MARIA ASSUNTA FERRARI

F.to DR. GABRIELLA BOLETTI NOTAIO IN BRESCIA SIGILLO

PRESENZE PER ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 26.11.2019

COGNOME	NOME	FIRMA	FIRMA PER DELEGA
1 Agnelli	Laura		Plappey
2 Alberti	Liliana		
3 Alessi	Antonio	Don Andrea	
4 Alzini	Marinella		
5 Aperti	Anna	Agati Don	
6 Belli-Inzoli	Giuliana	Agati Don	
7 Benetti	Orlando		
8 Bertellini	Maria Rosa	Maria R. Bertellini-Alabano	
9 Berther Gavazzi	Emanuela		Valter Brando
10 Bettoni Amaduzzi	Bruna		Valter Brando
11 Bettoni	Carlo		Valter Brando
12 Bianchi	Angela	Amadori	
13 Bordin	Ornella		Plappey
14 Borgognoni	Carmelita		Plappey
15 Borocci	Daniela		
16 Botticchio	Pierina		
17 Brangi Scaratti	Mariarosa		
18 Brida	don Andrea		
19 Cappello Fisogni	Flora	Flora Cappello	
20 Cattaneo	Eralda		
21 Cenedella	Piera		Parla Frater
22 Cervati Menta	Rita		



Honore Amal Terra

Michelle Patti

COGNOME	NOME	FIRMA	FIRMA PER DELEGA
23 Chiodera	Clara		
24 Cigolini	Teresa	/	Barla Frattini
25 Cima	Ornella		Maria Pire
26 Cola	Rosa	Rosa Cola	
27 Comincini	Fiorenza	Fiorenza	
28 Conti	Enrico		
29 Cristella	Sergio		
30 Cristini Barucco	Angelica	Cristina Barucco Angelica	
31 De Amici	Mirella		Agosti Dem
32 Duina	Emma		Genia Medeffe
33 Fadini Della Vedov	Gianna		Angela
34 Fazi	Guido	Guido Fazi	Walter Chiodera 1208
35 Ferrari	Laura		
36 Ferrari	Maria Assunta	Maria Assunta Ferrari	
37 Forlini	Bice		
38 Frattini	Carla	Barla Frattini	
39 Galesi	Patrizia	Patrizia Galesi	
40 Galli	Maria Antonia		
41 Garatti	Luciana	/	Barla Frattini
42 Garletti	Giambattista		
43 Ghirardi	Ivonne Elisabetta		Maria Pire
44 Ghirardi	Paolo		
45 Giada	Maria	Maria Giada	

House Ark Texas



Michelle Abbott Foster

	COGNOME	NOME	FIRMA	FIRMA PER DELEGA
46	Giarolli	Raffaella		<i>Djati Ben</i>
47	Girone	Concetta		
48	Grossi	Carla		
49	La Gala	Agostino		<i>Michela Ben</i>
50	Lazzaretti	Pierluigi		<i>Dieter Wzof</i>
51	Lazzari	Paolo		
52	Lazzaroni Nicoli	Mariuccia		
53	Locatelli	Bianca	<i>Bianca Locatelli</i>	
54	Lombardi	Giuseppe	<i>Giuseppe Lombardi</i>	
55	Luzzago	Corrado		
56	Mazzocchi	Maria		<i>Maria Mazzocchi</i>
57	Medeghini	Enrica	<i>Enrica Medeghini</i>	
58	Melchiori	Oliva		
59	Merli	Emilia	<i>Emilia Merli</i>	
60	Messali	Giampietro	<i>G. Messali</i>	
61	Metelli	Francesco	<i>Francesco Metelli</i>	
62	Micheli	Adelina Gabriella	<i>Adelina Micheli</i>	
63	Migliorati	Paola Caterina		
64	Milanesi	Maria		<i>Piera Poeschl</i>
65	Milanesi Pelis	Maria Vittoria		
66	Milano	Salvatore		
67	Minervini	Giliola		
68	Nicoletti	Massimo		

Marie Ansel Ten



Michelle Dotti notario

	COGNOME	NOME	FIRMA	FIRMA PER DELEGA
69	Nin	Francesco		
70	Pirani	Maria Grazia	Mare Graire Pire	
71	Prandelli Rebuschi	Mirella	Mirella Rebuschi	
72	Ragazzoni	Giovanna	Giovanna Ragazzoni	
73	Reali	Lidia	Lidia Reali	
74	Regazzoni	Angiola	Angiola Regazzoni	
75	Ricchini	Assunta - Susi	Assunta Ricchini	
76	Rizzi	Maria Luisa	Maria Luisa Rizzi	
77	Rosa	Maria Teresa	Maria Teresa Rosa	
78	Rovetta	Maria Giulia	Maria Giulia Rovetta	
79	Ruffini	Francesca	Francesca Ruffini	
80	Senini	Sergio	Sergio Senini	
81	Serafini	Carla	Carla Serafini	
82	Sullioti	Bona	Bona Sullioti	
83	Venturini	Graziella	Graziella Venturini	
84	Vigilati	Rinalda	Rinalda Vigilati	
85	Zambonardi	Paola	Paola Zambonardi	
86	Zamboni	Nerina	Nerina Zamboni	
87	Zavaglio	Ornella	Ornella Zavaglio	
88	Zenucchini	Vittoria	Vittoria Zenucchini	
89	Zoppola	Clara	Clara Zoppola	

Howe and Ten



Michelle Abbott motion

PRESENZE PER ASSEMBLEA			ORDINARIA E STRAORDINARIA	26.11.2019	FIRMA PER DELEGA
	COGNOME	NOME	FIRMA		
1	Abrami Lancini	Rossana			
2	Archetti	Clelia			Giuliana Persechini
3	Barbaglio	Marinella	Barboglio Marinella		
4	Bello	Maria			
5	Bonardi Zinelli	Silvana			
6	Bulgari	Sergio			
7	Capretti	Andrea	Andrea Capretti		
8	Carraro	Gloria			
9	Concari	Angela			Gabriella Longieri
10	Covelli	Anna	Anna Covelli		
11	Croxatto	Benito	Benito Croxatto		
12	De Bortoli	Carmela			
13	De Risio	Maria Lucia			
14	Funazzi	don Maurizio			
15	Gaffurini	Marisa			
16	Giuliano	Corrado			Corrado Giuliano
17	Longini	Gabriella	Gabriella Longini		
18	Lorigliola	Giovanni			
19	Majorani	Bruno			Emetta Andre



Hon. Frank Brown

My dear Mr. Brown

Dear Sir

	COGNOME	NOME	FIRMA	FIRMA PER DELEGA
20	Maloccu	Francesca	<i>Francesca Maloccu</i>	
21	Monolo	Maria Paola		
22	Montanari	Marzia		
23	Nolli	don Armando		
24	Pellegrini	Graziella		
25	Perotti	Roberto		<i>Maniella Baruffi</i>
26	Pilotti	Maurizia		
27	Poggi	Ester		
28	Possenti	Giuliana	<i>Giuliana Possenti</i>	
29	Presti Costantino	Fernanda	<i>Presti Costantino Fernanda</i>	
30	Ragni	Marisa		
31	Ricci	Annarosa		<i>Giuliana Possenti</i>
32	Rovetta	Paola		
33	Sartori	Nadia		<i>Maniella Baruffi</i>
34	Seneci	Matilde		<i>Giuliana Possenti</i>
35	Tita	Alessandro	<i>Alessandro</i>	
36	Traverso	Severina		<i>Maniella Baruffi</i>
37	Vaglia	Alberto		

10

10



Veronica And Terra

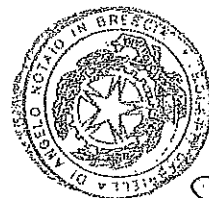
Michelle Galt
Mohen



Associazione "F. BALESTRIERI - ANZIANI IN LINEA"
Sede legale via Moretto n.55 - 25121 Brescia - Tel.030 3757434
www.anzianinlinea.it - assba@bresciaonline.it
Codice Fiscale: 98035220171

CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO 2019 - 2022

NOMINATIVO	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CARICA	FIRMA
FERRARI MARIA ASSUNTA	FRRMS64M55G149E	Orzinovi, Viale Matteotti n.2	PRESIDENTE	Maria Assunta Ferrari
COMINCINI FIORENZA	CMNPNZ52M50B157T	Brescia, Via S. Pertini, 46	VICE PRESIDENTE	Fiorinda Comincini
MENTA RITA	MNTRIT56A54B157L	Brescia Via C. Zima, 1/a	VICE PRESIDENTE	Rita Menta
BARUCCO ANGELICA	BRCNLC52P61G361G	Brescia C.da S. Urbano, 14	SEGRETARIA	Barucco Angelica
BENETTI ORLANDO	BNTRND48L12G224M	Brescia Via S. Pertini, 46	ECONOMO	Benetti Orlando
MESSALI GIANPIETRO	MSSSGPT48M06H598S	Brescia Via A. Monti, 18/A	CONSIGLIERE	Gianpietro Messali
LOMBARDI GIUSEPPE	LMBGPP51M06C293G	Castenedolo Via Dante, 6	CONSIGLIERE	Giuseppe Lombardi
FUNAZZI Don MAURIZIO	FNZMRZ66P16E704I	Brescia Via S. Faustino, 74	CONSIGLIERE	Don Maurizio Funazzi
BIANCHI ANGELA	BNNGHGL49T46E564L	Brescia Via Tartaglia, 15	CONSIGLIERE	Angela Bianchi
METELLI FRANCESCO	MTLFNC46M03B157B	Brescia Via Tosio, 1/e	CONSIGLIERE	Francesco Metelli
MALOCU FRANCA	MCLFNC48A42I695D	Brescia Via Gadola, 23	CONSIGLIERE	Franca Malocu



Maria Assunta Ferrari

Maria Assunta Ferrari

Centro Socio Culturale - Tel. 0303757434
Casa Famiglia "Dr. F. Balestrieri" - Tel. 030 2942478
Via Moretto, 55 - 25121 BRESCIA

Centro Socio Culturale - Tel. 0303757434
Casa Famiglia "Mons. Moretto" Tel. 030 47060
Via della Rocca, 16 - 25122 Brescia

Allegato al n° 188720/12073 di rep



Associazione "F. BALESTRIERI - ANZIANI IN LINEA"
Sede legale via Moretto n.55 - 25121 Brescia - Tel.030 3757434
www.anzianilinea.it - assbal@bresciaonline.it
Codice Fiscale: 98035220171

REVISORI DEI CONTI ANNO 2019 - 2022

FIAMÉ

NICOLETTI MASSIMO	NCLMSN42L10F205Y	Brescia Via Saffi, 6	REVISORE	DIMESSO con lettera del 23/10/2019
NIN FRANCESCO	NNIFNC41A21B157L	Concesio Via Donizzetti, 25	REVISORE	DIMESSO con lettera del 24/10/2019
TITA ALESSANDRO	TTILSN40T28B157Z	Brescia C.da S.ta Chiara, 39	REVISORE	<i>Ula Natta</i>

NOMINATI IN DATA 26/11/2019 IN SOSTITUZIONE DEI REVISORI DIMESSI, A SEGUE (REVISORI):

- MORENO FLAVIO C.F. HENFLDS95540143E BRESCIA VIA 25 APRILE 15 - ASSENTE

- ZENNUCCINI VITTORIA C.F. ZNCVTR42C44E526A BRESCIA VIA GALLIANI 26 - ASSENTE



Maria Anna Ferri

Walterella Palletti mbo

Centro Socio Culturale - Tel. 0303757434
Casa Famiglia "Dr. F. Balestrieri" - Tel. 030 2942478
Via Moretto, 55 - 25121 BRESCIA

Centro Socio Culturale - Tel. 0303753171
Casa Famiglia "Mons. Mondo" - Tel. 030 47060
Via della Rocca, 16 - 25122 Brescia

Allegato D) al N.ro 198720/12073 di rep.

STATUTO ASSOCIAZIONE

"FEDERICO BALESTRIERI - ANZIANI IN LINEA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - *Costituzione, durata e sede*

E' costituita l'Associazione denominata "Federico Balestrieri - Anziani in Linea - Organizzazione di volontariato", di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'Associazione utilizza quale acronimo "F. Balestrieri - Anziani in Linea - ODV".

L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Organizzazione di Volontariato o ODV.

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'Associazione fissa la propria sede a Brescia.

L'Associazione persegue fini di solidarietà sociale ispirata ai valori del cristianesimo e senza distinzione di fede politica.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie, la cui organizzazione e funzionamento saranno disciplinati da apposito Regolamento.

L'associazione esaurisce la propria attività all'interno del territorio della Regione Lombardia.

ART. 2 - *Statuto*

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 3 - *Finalità e attività di interesse generale.*

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale :

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifi-

cazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale

temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

In particolare l'Associazione si prefigge di:

- a. dare risalto e sostenere le capacità dei più anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, dando loro dignità di vita secondo la visione cristiana;
- b. rendere i soci protagonisti di una azione sociale di forte solidarietà, nella quale valorizzare le proprie risorse come erogatori e fruitori di servizi di informazione, di sostegno morale, affettivo rivolto alle persone, specialmente se sole, bisognose e anziane;
- c. individuare i bisogni assistenziali degli assistiti, fornendo risposte adeguate.
- d. favorire lo sviluppo socio culturale della personalità di ciascun socio e assistito dall'Ente.

Per il perseguimento delle finalità associative, l'Associazione, a mero titolo esemplificativo, potrà:

1. gestire case - famiglia per anziani parzialmente autosufficienti, con problemi familiari e/o socio economici, offrendo servizi di qualità, sulla base di una proposta economica accessibile per ogni classe sociale;
2. offrire nelle case - famiglia un'opportunità di socializzazione, mirata a valorizzare l'investimento sulle potenzialità residue della persona parzialmente non autosufficiente, integrandosi con contesti del territorio, funzionali a garantire un vivace scambio intergenerazionale;
3. provvedere, anche economicamente, alle esigenze di cura e assistenza delle persone anziane in condizione di disagio socio-economico presenti sul territorio;
4. realizzare, nei centri gestiti dall'Associazione, iniziative culturali, ricreative, sociali, civiche, ivi compresa l'organizzazione di manifestazioni, corsi, incontri, anche sportivi e musicali, a favore degli ospiti e delle persone destinatarie dei servizi dell'Associazione;
5. collaborare con Enti pubblici e privati, anche tramite la stipula di convenzioni;
6. realizzare ogni azione utile al raggiungimento degli scopi associativi.

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti ex lege previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse gene-

rale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II - ADERENTI

ART. 4 - Ammissione

Sono aderenti dell'Associazione tutte le persone fisiche, le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo. In caso di adesione all'Associazione da parte di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, il numero delle organizzazioni di volontariato dovrà essere superiore al cinquanta per cento degli enti aderenti.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti; la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati.

Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile.

ART. 5 - Adesione e attività di volontariato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea; in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di eletto-

rato attivo e passivo.

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, iscritti in un apposito Registro.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART. 6 - *Perdita della qualità di socio*

La qualità di socio si perde per decesso o estinzione, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa.

La comunicazione è annotata nel Libro degli associati.

L'aderente che si rende inadempiente agli obblighi di versamento, ovvero viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può esserne escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ART. 7 - *Volontari e Assicurazioni Obbligatorie*

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO III - ORGANI

ART. 8 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo e di revisione legale, nei casi previsti dalla legge.

ART. 9 - Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutto coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

E' presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

ART. 10 - Convocazione

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno due volte all'anno: entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione. L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

ART. 11 - Assemblea ordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria compete:

- a) l'elezione e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca dell'Organo di controllo;
- c) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- e) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- f) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Sezioni;
- g) l'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, stante il divieto di cui agli articoli 21 e 23 dello Statuto sociale e nei limiti ex lege consentiti;

h) l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo;

i) ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ART. 12 - Assemblea straordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;
- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ART. 13 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da sette a undici membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni; i componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, due Vice-presidenti, un Segretario e un Tesoriere.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente più anziano d'età, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla predisposizione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti *ex lege* previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione, con il primo dei consiglieri non eletti, alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea utile.

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal ca-

so il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente più anziano di età, ovvero l'altro Vice Presidente, procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

ART. 14 - Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto a maggioranza assoluta dei voti dal Consiglio nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

ART. 15 - I Vicepresidenti del Consiglio Direttivo

I Vicepresidenti sostituiscono e coadiuvano il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento dei Vicepresidenti costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ART. 16 - Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendone i relativi verbali. Coadiuvava il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle proprie attività. Cura altresì la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

ART. 17 - Il Tesoriere

Tiene puntuale e regolare registrazione delle entrate e delle uscite, compila il rendiconto economico-finanziario annuale e ha cura della conservazione dei registri contabili. Provvede ai pagamenti regolarmente deliberati. Custodisce le risorse finanziarie dell'Associazione.

ART. 18 - L'Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea dei soci, quando è ritenuto opportuno e nei casi previsti dalla Legge.

L'Organo di controllo, qualora non sia monocratico, si compone di tre membri effettivi.

L'Organo di controllo, alla prima seduta utile, elegge il suo Presidente; i membri dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e sono rieleggibili e almeno uno dei suoi componenti deve essere scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Redige il verbale di verifica della regolarità contabile da inviare al Consiglio Direttivo prima dell'approvazione dei bilanci di esercizio e preventivo.

All'Organo di controllo, inoltre, compete anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, nonché, qualora previsto, attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora previsto dalla Legge, all'Organo di controllo è pure deputato il controllo contabile.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti commi, l'Organo di Controllo si riunisce almeno due volte l'anno, curando la tenuta del libro delle adunanze.

L'Organo di Controllo dura in carica tre anni e, alla scadenza, cessano dall'incarico anche i membri subentrati ad altri nel corso del triennio.

TITOLO IV - PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 19 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative;
- contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;

- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti ex lege previsti;
- entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 e all'art. 84 del D.lgs. 117/17, nei limiti ex lege previsti;
- entrate da attività commerciali, nei limiti ex lege previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione.

ARTICOLO 20 - Patrimonio, contributi e convenzioni.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

ART. 21 - Bilancio

Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio di esercizio e un bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti ex lege previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di

uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico - finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, l'associazione redigerà il bilancio sociale.

Entro la fine del mese di aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; entro il mese di dicembre di ciascun anno è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 22 - Avanzi di gestione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

ART. 23 - Libri Sociali Obbligatorii

L'Associazione tiene:

- il Registro dei Volontari;
- il Libro degli Associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
- il Libro degli Inventari.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente, sulla base della motivazione adottata, la propria decisione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 24 - *Scioglimento*

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altro Ente del Terzo Settore, principalmente Organizzazioni di Volontariato, secondo le determinazioni dell'Assemblea, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociali.

ART. 25 - *Clausola compromissoria*

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione e l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà deferita al giudizio di un arbitro unico amichevole compositore, nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia.

L'arbitro giudicherà *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni dalla nomina.

ART. 26 - *Legge applicabile*

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

ART. 27 - *Norma Transitoria*

Le norme del presente statuto che presuppongono la piena operatività del registro unico degli Enti del Terzo Settore troveranno applicazione dalla sua entrata in vigore.

F.to MARIA ASSUNTA FERRARI

F.to DR. GABRIELLA BOLETTI NOTAIO IN BRESCIA SIGILLO